



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/02/2013

DELIBERAZIONE N. 2013/C/00008 (PROPOSTA N. 2013/00014)

ARGOMENTO N.49

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilatredici il giorno sette del mese di febbraio alle ore 15.35 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Eugenio GIANI

Assiste Il Segretario Generale Antonio MEOLA

Fungono da scrutatori i signori Mario Tenerani, Lucia Matteuzzi, Stefania Collesei

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Eugenio GIANI	Tommaso GRASSI
Susanna AGOSTINI	Domenico Antonio LAURIA
Tea ALBINI	Claudia LIVI
Stefano ALESSANDRI	Lucia MATTEUZZI
Angelo BASSI	Cecilia PEZZA
Enrico BERTINI	Michele PIERGUIDI
Francesco BONIFAZI	Massimo PIERI
Andrea BORSELLI	Andrea PUGLIESE
Jacopo CELLAI	Francesco RICCI
Francesca CHIAVACCI	Emanuele ROSELLI
Stefania COLLESEI	Massimo SABATINI
Eros CRUCCOLINI	Riccardo SARRA
Ornella DE ZORDO	Salvatore SCINO
Stefano DI PUCCIO	Giuseppe SCOLA
Mirko DORMENTONI	Marco SEMPLICI
Giovanni FITTANTE	Valdo SPINI
Massimo FRATINI	Marco STELLA
Giovanni GALLI	Francesco TORSELLI
Bianca Maria GIOCOLI	Andrea VANNUCCI
Maria Federica GIULIANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Stefano BERTINI	Mario RAZZANELLI
Leonardo BIEBER	Maurizio SGUANCI
Giampiero Maria GALLO	Mario TENERANI
Alberto LOCCHI	

risulta altresì assente il Sindaco Matteo RENZI

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha apportato modificazioni al D.lgs n. 267/2000, prevedendo, tra l'altro, all'art. 3 il "rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali";
- l'art. 147, comma 4, del TUEL, così come novellato dal suddetto decreto, dispone che "nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni";
- l'art. 3, comma 2, del D.L n. 174/2012 stabilisce che "gli strumenti e le modalità di controllo interno [...] sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti";

Tenuto conto che il Comune di Firenze in relazione alle tipologie di controllo previste dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 già svolge:

- i controlli di regolarità amministrativa e contabile di tipo preventivo, attraverso i pareri e i visti di regolarità tecnica e contabile su deliberazioni e determinazioni;
- il controllo di gestione, già disciplinato dal regolamento di contabilità e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il controllo strategico attraverso le linee programmatiche di mandato, la RPP e la verifica dello stato di attuazione dei programmi;
- il controllo sugli equilibri finanziari disciplinato, ex art. 153 Tuel, dal regolamento di contabilità;
- il controllo sulle partecipate sia attraverso la supervisione di apposito servizio, sia attraverso le direzioni competenti per la gestione dei contratti/disciplinari di servizio;
- il controllo sulla qualità dei servizi attraverso l'inserimento di standard qualitativi nei contratti di servizio, i controlli effettuati dalle direzioni competenti, nonché i rilevamenti del servizio statistica e toponomastica.

Dato atto che al fine di integrare i controlli di cui sopra con le novità introdotte da D.L. n. 174/2012, è stato costituito un Gruppo di Lavoro per la predisposizione del regolamento sul sistema dei controlli interni;

Preso atto che in tale sede è emersa l'opportunità e l'utilità di:

- procedere all'accorpamento in un documento unico della disciplina delle varie forme di controllo interno, in gran parte già svolte dal Comune di Firenze, sottoponendole agli stessi principi informativi quali: la cultura di un controllo diffuso, il lavorare in qualità, l'autocontrollo degli atti e dell'attività svolta dai singoli centri di responsabilità, il rafforzamento dei controlli preventivi già dalla fase di formazione dell'atto e concomitanti, oltreché successivi;
- inserire nella regolamentazione generale sui controlli anche quella relativa al controllo di gestione e al controllo strategico;
- disciplinare le novità sui controlli interni introdotte dalla nuova normativa e relative al controllo successivo di regolarità amministrativa, al controllo sulle partecipate e al controllo sulla qualità dei servizi erogati;
- rinviare ad altri regolamenti, quali il regolamento di contabilità per la disciplina del controllo sugli equilibri finanziari nonché al regolamento degli uffici e dei servizi per gli aspetti organizzativi e il ciclo delle performance;

- rendere il sistema dei controlli interni valido strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione;
- disciplinare le varie forme di controllo interno affinché siano gestite in modo integrato.

Visto il testo allegato dello Schema di regolamento sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- il D.L. n. 174/2012 conv. in L. n. 213/2012;
- D.lgs n. 286/1999;
- la L. n.190/2012;
- D.lgs n. 149/2011;
- lo statuto del Comune di Firenze;
- il regolamento di contabilità;
- il regolamento degli uffici e dei servizi.

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 e dato atto che dal presente provvedimento non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il Regolamento generale sul sistema dei controlli interni, secondo l'allegato testo che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) di trasmettere copia del presente provvedimento al Prefetto e alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Toscana;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.
--

Data 15/01/2013	Il Dirigente/Direttore Patrizia De Rosa
-----------------	--

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli 29:

contrari 0:

astenuti 10: Stefano Alessandri, Jacopo Cellai, Ornella De Zordo, Giovanni Fittante, Giovanni Galli, Emanuele Roselli, Massimo Sabatini, Marco Semplici, Marco Stella, Francesco Torselli,

non votanti 0:

essendo presenti 39 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

favorevoli	29:	Eugenio Giani, Susanna Agostini, Tea Albini, Angelo Bassi, Enrico Bertini, Francesco Bonifazi, Andrea Borselli, Francesca Chiavacci, Stefania Collese, Eros Cruccolini, Stefano Di Puccio, Mirko Dormentoni, Massimo Fratini, Bianca Maria Giocoli, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Domenico Antonio Lauria, Claudia Livi, Lucia Matteuzzi, Cecilia Pezza, Michele Pierguidi, Massimo Pieri, Andrea Pugliese, Francesco Ricci, Riccardo Sarra, Salvatore Scino, Giuseppe Scola, Valdo Spini, Andrea Vannucci,
contrari	0:	
astenuti	10:	Stefano Alessandri, Jacopo Cellai, Ornella De Zordo, Giovanni Fittante, Giovanni Galli, Emanuele Roselli, Massimo Sabatini, Marco Semplici, Marco Stella, Francesco Torselli,
non votanti	0:	

essendo presenti 39 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 29 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Comm. Aff.Ist.: favorevole con emendamenti
- Comm. Controllo: favorevole con emendamenti
- Comm. 1: favorevole unanime con emendamenti

ALLEGATI INTEGRANTI

- REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio Meola

IL PRESIDENTE
Eugenio Giani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.